

**ENTI PUBBLICI VIGILATI**  
**(Fra cui gli Enti Pubblici Economici)**

(Enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati o finanziati dall'amministrazione medesima nonché di quelli per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'elencazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate) (Art. 22, comma 1, lettera a) del D.L.gs. 33/2013)

Data aggiornamento scheda:	06.09.2018		
<b>Struttura Regionale vigilante</b> (Dipartimento/Servizio/codice Servizio)	Dipartimento per la Salute e il Welfare Servizio per la Programmazione Sociale e il Sistema Integrato Socio Sanitario – DPF014		
<b>Ragione sociale dell'Ente</b> (Art. 22, c. 2, del D.Lgs. n. 33/2013)	Azienda di Servizi alla Persona – ASP n. 2 della Provincia di L'Aquila		
Rappresentante Legale dell'Ente (Nominativo e relativi recapiti – tel. – e-mail)	Armando Valeri – tel. 086431219 – 3409798545, <a href="mailto:casasantasulmona@gmail.com">casasantasulmona@gmail.com</a> ; <a href="mailto:studiovaleri@libero.it">studiovaleri@libero.it</a>		
<b>Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)</b> (Nominativo e relativi recapiti – tel. – e-mail)	In corso di nomina		
<b>Misura dell'eventuale partecipazione dell'Amministrazione</b> (Art. 22, c. 2, del D.Lgs. n. 33/2013)	Nessuna		
<b>Durata dell'impegno</b> (Art. 22, c. 2, del D.Lgs. n. 33/2013)	Nessuna		
<b>Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno di riferimento sul bilancio regionale</b> (possibilmente con indicazione dei relativi capitoli di spesa) (Art. 22, c. 2, del D.Lgs. n. 33/2013)	Nessuno		
<b>Elencazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate</b> (Art. 22, c. 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013)  Riportare anche gli estremi di eventuali provvedimenti regionali con cui sono stati affidati all'Ente specifici obiettivi o funzioni	Le Aziende di Servizi alla Persona, nell'ambito della propria autonomia, adottano tutti gli atti, anche di diritto privato, funzionali al perseguimento dei propri fini e all'assolvimento degli impegni assunti in sede di programmazione regionale e locale degli interventi sociali e socio-sanitari, nell'ottica di un'organizzazione a rete dei servizi (art. 7, comma 3, L.R. 17/2011 in materia di riordino delle ex IPAB).		
<b>Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari (precedenti a quello in corso)</b> (Art. 22, c. 2, del D.Lgs. n. 33/2013) <b>Casa Santa dell'Annunziata</b>	<b>Anno 2015</b>		
	Fondo cassa € 92.221,41 - Disavanzo amm.ne € 88.282,50 -	Fondo cassa € 137.405,09 - Disavanzo amm.ne € 162.984,79 -	Fondo cassa € 215.702,46 - Disavanzo amm.ne € 235.214,42 -
<b>Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari (precedenti a quello in corso)</b> (Art. 22, c. 2, del D.Lgs. n. 33/2013) <b>G. COLAIANNI</b>	Fondo cassa € 1.031,73 Disavanzo amm.ne € 57.891,63 -	Fondo cassa € 3.772,72 Disavanzo amm.ne € 114.053,36 -	Fondo cassa € 10.507,75 Avanzo amm.ne € 97.558,51
	Risultato gestione finanziaria € 69.819,46 - Risultato gestione competenza € 5.212,91	Risultato gestione finanziaria € 39.819,14 - Risultato gestione competenza € 26.270,91 -	Risultato gestione finanziaria € 33.166,20 - Risultato gestione competenza € 6.724,94
<b>Rappresentanti dell'Amministrazione regionale negli organi di governo e trattamento economico complessivo a carico di ciascuno di essi</b> (Art. 22, c. 2, del D.Lgs. n. 33/2013)	<b>Nome e Cognome</b>		<b>Trattamento economico complessivo</b>
	1) Armando Valeri – Presidente CdA 2) Perna Giovanni – Revisore Contabile Unico (in fase di nomina da parte del CdA)		1) Nessun compenso 2) Nessun compenso

Incarichi di Amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (Art. 22, c. 2, del D.Lgs. n. 33/2013)	Nome e Cognome	Trattamento economico complessivo
<b>Dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità degli incarichi</b> – link al sito dell'Ente. (Artt. 2 e 20, del D.Lgs. n. 39/2013)	A) Armando Valeri	A) Nessun compenso
<b>Dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità con gli incarichi</b> – link al sito dell'Ente. (Artt. 2 e 20, del D.Lgs. n. 39/2013)	A) <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <a href="https://www.asp2aq.it/organizzazione/titolari-di-incarichi-politici/ulteriori-informazioni-armando-valeri">https://www.asp2aq.it/organizzazione/titolari-di-incarichi-politici/ulteriori-informazioni-armando-valeri</a></li> <li>2) Presentata ai sensi del D.lgs. 39/2013 e allegata alla presente</li> <li>3)</li> </ol>	
<b>Collegamento al sito istituzionale dell'ente nel quale sono pubblicati i dati e le informazioni soggetti agli obblighi di trasparenza.</b> (Artt. 22, c. 3, del D.Lgs. n. 33/2013)	<a href="https://www.asp2aq.it/">https://www.asp2aq.it/</a>	

**Oggetto:** Decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 (*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), in attuazione della Legge n. 190/2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*).

**Dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi di amministratore di ente pubblico e di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)**

Il sottoscritto Giovanni Perna, nato a Popoli (PE) il 05/07/1974, residente a Popoli (PE) in Via Tiburtina Valeria n. 55/A, tel. 085.989698 - cell. 347.6740899 - e-mail giovanniperna@hotmail.com, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

**DICHIARA**

**L'insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare :**

**Ai fini delle cause di inconfiribilità:**

ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 "*Inconfiribilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione*":

di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);

di non trovarsi nelle cause di inconfiribilità di cui all'art. 4 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

a) (...);

b) **gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;**

c) (...).

di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'**art. 7 comma 1** del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:

a) (...);

b) (...);

c) **gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale;**

d) **gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale.**

#### **Ai fini delle cause di incompatibilità:**

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 9 comma 1** del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 9 comma 2** del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. (...), **gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico** sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 11 comma 1** del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. (...) **gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale**, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 11 comma 2** del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. (...) **gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale** sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 comma 3 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) (...);

b) (...);

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, (...).

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 1 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, (...) negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 2 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, (...) negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 3 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, (...) negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 comma 1 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 comma 2 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

**OPPURE**

**DICHIARA**

che sussistono le seguenti cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.lgs.39/2013 :

..... NESSUNA .....

.....

.....

.....

.....

Il Sottoscritto si impegna:

1. a comunicare tempestivamente, eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva;
2. a presentare annualmente la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n.39/2013.

Alla dichiarazione viene allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Trattamento dati personali :

Il Sottoscritto dichiara di essere stato informato, ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Popoli, 25/06/2018

Il dichiarante





